Gara 3176286

CAMPAGNA DI RILIEVI TOPOGRAFICI DELLE SEZIONI IDROGRAFICHE E DELLE AREE ALLUVIONALI E SVILUPPO DELLA MODELLAZIONE IDRAULICA SUL RETICOLO PRINCIPALE

F.A.Q.

D: Si chiede se il possesso di un servizio comprensivo della sola modellazione idraulica di importo superiore ad € 89.000,00 eseguito negli ultimi tre anni, è sufficiente a soddisfare il requisito richiesto al punto 6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE del Disciplinare di gara.

R: Il punto 6.3 del disciplinare di gara - REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE - richiede che *"Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio un servizio/fornitura attinente ai servizi di ingegneria relativi ai rilievi e alla modellazione idraulica di importo minimo pari a € 89.000,00"*.
Essendo pertanto il requisito riferito sia al servizio relativo ai rilievi quanto alla modellazione, si ritiene che l'importo minimo di euro 89.000,00 debba essere complessivo di entrambe le attività che, tra l'altro sono considerate un *unicum* dell'intera procedura di gara.

D: Al paragrafo "6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE - (pag. 14/40 del disciplinare di gara)" si richiede " Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio un servizio/fornitura attinente ai servizi di ingegneria relativi ai rilievi e alla modellazione idraulica di importo minimo pari a € 89.000,00."
E' necessario aver eseguito un singolo servizio/fornitura per l'intero importo (€ 89.000) o tale importo può essere riferito alla somma di due o più servizi/forniture?

R: Il punto 6.3 del disciplinare di gara - REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE - richiede che *"Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio un servizio/fornitura attinente ai servizi di ingegneria relativi ai rilievi e alla modellazione idraulica di importo minimo pari a € 89.000,00"*.
Essendo pertanto il requisito riferito sia al servizio relativo ai rilievi quanto alla modellazione, che sono considerate un *unicum* dell'intera procedura di gara, l'importo minimo di euro 89.000,00 deve essere relativo ad un singolo servizio/fornitura reso all'interno del triennio di riferimento. L'aver eseguito un numero considerevole di servizi di piccoli importi nell'arco del triennio non soddisfa il requisito minimo richiesto dal paragrafo 6.3 del disciplinare di gara.

D: Al paragrafo "6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE - (pag. 14/40 del disciplinare di gara)" si richiede " Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio un servizio/fornitura attinente ai servizi di ingegneria relativi ai rilievi e alla modellazione idraulica di importo minimo pari a € 89.000,00."
Nel caso di partecipazione in forma associata (il soggetto 1 eseguirà i rilievi ed il soggetto 2 le modellazioni idrauliche) il requisito dell'aver eseguito un unico servizio (Rilievi+modellazione) per l'importo di € 89.000 può essere soddisfatto dal cumulo di importi maturati da ciascuno dei soggetti? A titolo di esempio: **Il soggetto 1 ha eseguito rilievi per 50.000 € in unico servizio ed il soggetto 1 ha eseguito modellazioni idrauliche per 50.000 € in unico servizio, il raggruppamento risulterebbe in possesso del requisito di cui al punto 6.3?**

R: Al punto "6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE" si esplicita che;

Il requisito del servizio/fornitura di punta di cui al precedente punto 6.3 lettera a) deve essere posseduto per intero dalla mandataria.

D: In riferimento al punto 14 del Disciplinare di gara "Offerta Tecnica", si chiede se è previsto un numero di pagine massimo e se altresì è possibile allegare all'Offerta Tecnica altra documentazione e nello specifico: Curricula, Dimostrazione clausole di premialità (art. 47 comma 5 D.L. 77/21), punto 5.1 e 5.2 della tabella al paragrafo 16.1 del disciplinare.
Al paragrafo 16.1 del Disciplinare di gara, essendo prevista, nella tabella di valutazione dell'offerta tecnica punto 3.1, una premialità di riduzione dei mesi di implementazione del servizio si chiede se a tale riduzione viene applicato il limite massimo del 20% o se altresì non è previsto un limite massimo di riduzione.
In riferimento al punto 16 del Disciplinare di gara "Criterio di aggiudicazione", punto 5.1 e 5.2 della tabella al paragrafo 16.1, "Dimostrazione clausole di premialità (art. 47 comma 5 D.L. 77/21)", si chiede quale documentazione probatoria sia necessario produrre. In caso di raggruppamento temporaneo si chiede se la premialità deve essere dimostrata dal raggruppamento nel suo complesso o se altresì sia sufficiente che un componente soddisfi il requisito.

R: In merito al quesito "In riferimento al punto 14 del Disciplinare di gara "Offerta Tecnica", si chiede se è previsto un numero di pagine massimo e se altresì è possibile allegare all'Offerta Tecnica altra documentazione e nello specifico: Curricula, Dimostrazione clausole di premialità (art. 47 comma 5 D.L. 77/21), punto 5.1 e 5.2 della tabella al paragrafo 16.1 del disciplinare" si specifica che l'Offerta tecnica è redatta liberamente e quindi non è previsto un numero di pagine massime in cui descrivere il servizio offerto. L'unico limite è costituito dai contenuti che devono essere almeno quelli previsti dalla tabella riportata al punto 14. E' possibile allegare, unitamente alla Relazione tecnica, anche i curricula e la documentazione utile per la "Dimostrazione clausole di premialità (art. 47 comma 5 D.L. 77/21)".
In merito al quesito "Al paragrafo 16.1 del Disciplinare di gara, essendo prevista, nella tabella di valutazione dell'offerta tecnica punto 3.1, una premialità di riduzione dei mesi di implementazione del servizio si chiede se a tale riduzione viene applicato il limite massimo del 20% o se altresì non è previsto un limite massimo di riduzione.", la premialità in ordine alla riduzione (sub-criterio 3.1) è attribuita in sede di valutazione delle offerte con la formula riportata a pag. 33/40 del disciplinare di gara. Non sono previsti limiti massimi.
In merito al quesito "In riferimento al punto 16 del Disciplinare di gara "Criterio di aggiudicazione", punto 5.1 e 5.2 della tabella al paragrafo 16.1, "Dimostrazione clausole di premialità (art. 47 comma 5 D.L. 77/21)", si chiede quale documentazione probatoria sia necessario produrre. In caso di raggruppamento temporaneo si chiede se la premialità deve essere dimostrata dal raggruppamento nel suo complesso o se altresì sia sufficiente che un componente soddisfi il requisito.", si invita a prendere visione dl decreto 7 dicembre 2021 "Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC." Sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 309 del 30/12/2021 reperibile su
https://www.gazzettaufficiale.it/do/gazzetta/serie_generale/3/pdfPaginato?dataPubblicazioneGazzetta=20211230&numeroGazzetta=309&tipoSerie=SG&tipoSupplemento=GU&numeroSupplemento=0&progressivo=0&numPagina=2&edizione=0&elenco30giorni=&home=

D: 1 . Si chiede di avere un dettaglio della stima effettuata per la determinazione dell'importo a base di gara, considerando che non rileviamo un computo metrico, nè un elenco prezzi.
2. Si chiede se l'appalto è da considerarsi a corpo.

R: L'appalto è da considerarsi a corpo e non ci sono né computo metrico né un elenco prezzi.

D: In relazione a quanto indicato nel "Capitolato Descrittivo Prestazionale" da pagina 23 a pagina 35, estratti cartografici, si chiede di poter avere gli elaborati in formato editabile, possibilmente shapefile o altri formati editabile, se ciò non fosse possibile avere gli stessi in formato pdf ad una risoluzione adeguata che permetta la lettura delle informazioni in esse contenuti.

R: Ai fini della procedura di gara non sono disponibili ulteriori allegati rispetto a quanto riportato nel Capitolato descrittivo prestazionale. Maggiori informazioni relative al reticolo idraulico principale, come indicato nel capitolato, sono comunque reperibili sul sito dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale. Le indicazioni sui tratti oggetto dell'appalto sono riportate all'articolo 3 del Capitolato.

D: Al fine di poter formulare un offerta valida e sostenibile, vista l'entità delle aree oggetto di rileivo / modellazione si necessità di ulteriori chiarimenti :
a) Attività di Rilievo Topografico
Viste e analizzate le aree di espansione , le quali rientrano anche di 5-10 Km dall'alveo del Fiume è necessario conoscere oltre allo sviluppo lineare (300 Km circa) anche l'estensione in larghezza delle sezioni partendo dall'asse dell'alveo.
b) Attività di Modellazione

1. **I dati di portata di piena nei diversi nodi della rete vengono forniti dalla S.A. ?**
2. **E' necessario modellare il funzionamento di invasi ad uso Idroelettrico/Agricolo o idropotabile ? Nel caso i dati di tali strutture vengono forniti dalla S:A.?**
3. **Vengono fornite informazioni su eventuali vasche di laminazione presenti lungo i tracciati di interesse?**
4. **Vengono fornite precise indicazioni circa il funzionamento di derivazioni idroelettriche piuttosto che irrigue , le quali contribuiscono alla modifica dei regimi in condizioni di piena ?**
5. **Vengono fornite indicazioni circa l'esercizio di eventuali canali di gronda o di By-Pass con le modalità di esercizio degli stessi?**
6. **Vengono indicati eventuali ingressi di portata da impianti industriali e/o da impianti di depurazione ?**

R: a) Attività di Rilievo Topografico
Tutte le indicazioni, ai fini della gara, sulle modalità di rilievo delle sezioni sono riportate all'articolo 4 del Capitolato descrittivo prestazionale.

b) Attività di Modellazione

1. Come indicato a pag. 18 del Capitolato descrittivo prestazionale l'Autorità di bacino fornisce le condizioni al contorno relative agli idrogrammi di input al modello, a quelli laterali e alle condizioni di valle.
2. E' necessaria la modellazione del funzionamento degli invasi se hanno effetti sulla dinamica di piena del corso d'acqua. L'appaltatore provvederà al reperimento dei dati.
3. Sarà l'appaltatore a provvedere al reperimento dei dati, se necessari per la modellazione idraulica degli scenari indicati nel Capitolato descrittivo prestazionale.
4. Sarà l'appaltatore a provvedere al reperimento dei dati, se necessari per la modellazione idraulica degli scenari indicati nel Capitolato descrittivo prestazionale.
5. Sarà l'appaltatore a provvedere al reperimento dei dati, se necessari per la modellazione idraulica degli scenari indicati nel Capitolato descrittivo prestazionale.
6. Sarà l'appaltatore a provvedere al reperimento dei dati, se necessari per la modellazione idraulica degli scenari indicati nel Capitolato descrittivo prestazionale.

D: A pag.6 del Capitolato Speciale è riportato:
La consistenza dei rilievi da effettuare è riassunta in prima approssimazione nelle planimetrie a grande scala allegate al presente documento.
A partire da tali planimetrie, all'interno piano di lavoro più avanti richiamato, dovranno essere definiti, in collaborazione con l'Autorità di bacino e anche attraverso appositi sopralluoghi, il tracciato planimetrico di massima delle sezioni e delle sommità arginali da rilevare e le porzioni di aree alluvionali in cui è necessario procedere all'aggiornamento del DTM
Tuttavia nelle planimetrie allegate al Capitolato in alcuni casi si riporta il numero delle nuove sezioni da rilevare (ad esempio Neva a pag.26), in altri è segnalata la disponibilità di sezioni e non sono riportate sezioni aggiuntive da rilevarsi (ad esempio Arno pag.23).
Inoltre per alcuni corsi d'acqua non è specificato niente (ad esempio Serchio, Lima e Versilia). Si chiedono quindi precisazioni sul numero di sezioni da rilevarsi. In particolare:
1) il numero minimo di sezioni da rilevarsi è pari alle sezioni specificate in rosso nelle planimetrie allegate al Capitolato?
2) per i corsi d'acqua in cui sono segnalate sezioni disponibili (es. Arno), ma non nuove sezioni da rilevare, è previsto si faccia riferimento solo alle sezioni già disponibili per la modellazione, oppure che siano previsti dei rilievi integrativi di entità minima?
3) per i corsi d'acqua in cui non sono segnalate sezioni disponibili (ad esempio Lima, Arno e Serchio) si intende che i rilievi dovranno essere sviluppati ex novo?

R: I tratti dei corsi d'acqua oggetto dei nuovi rilievi sono indicati dettagliatamente all'articolo 3 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, mentre le operazioni della campagna di rilievi sono descritte all'articolo 4. Le planimetrie a grande scala allegate al Capitolato rappresentano esclusivamente un'indicazione grafica di massima e forniscono informazioni generali sulla disponibilità di precedenti rilievi presso l'Autorità di bacino, che necessitano, comunque, di verifiche e aggiornamenti come descritto nel Capitolato.

Risposta quesito 1: Indipendentemente da quanto indicato nelle planimetrie a grande scala, per definire la consistenza dei rilievi e il numero delle sezioni da rilevare dovranno essere seguite le indicazioni riportate nell'articolo 4 del Capitolato.

Risposta quesito 2: Come indicato nella risposta al quesito n.1, indipendentemente da quanto indicato nelle planimetrie a grande scala, per definire la consistenza dei rilievi e il numero delle sezioni da rilevare dovranno essere seguite le indicazioni riportate nell'articolo 4 del Capitolato. Pertanto, le operazioni di rilievo dovranno riguardare anche i tratti in cui sono disponibili sezioni derivate da precedenti rilievi, che rappresenteranno esclusivamente un elemento utile, di cui tenere conto, per impostare le nuove attività.

Risposta quesito 3: Come nelle risposte ai precedenti quesiti, indipendentemente da quanto riportato nelle planimetrie a grande scala, i tratti dei corsi d'acqua oggetto dei nuovi rilievi sono indicati dettagliatamente all'articolo 3 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, mentre le operazioni della campagna di rilievi sono descritte all'articolo 4.

D: **nel paragrafo 14 del Disciplinare di gara, si definisce che la relazione tecnica deve "contenere una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo paragrafo 16.1 gli elementi ivi richiesti nella tabella stessa nonché nel suddetto Allegato,**
si chiede un chiarimento rispetto ai seguenti punti:
1) Si fa riferimento ad un Allegato poi non presente nella documentazione di gara, è possibile averlo?
2) Nel paragrafo 16.1 i citati criteri di valutazione si riferiscono all'offerta tecnica e non alla relazione tecnica come invece indicato nel paragrafo 14.

R: 1) Il riferimento ad un Allegato è evidentemente un refuso in quanto come fatto notare non esiste un ulteriore allegato rispetto alla documentazione caricata a sistema.
2) La prima tabella del paragrafo 14 riporta che l'offerta tecnica è composta dall'offerta tecnica (vera e propria) e dalla Relazione tecnica. Ciò è confermato dal fatto che entrambi i suddetti documenti devono essere inseriti nell'unica "Busta", ossia quella tecnica. L'Offerta tecnica (vera e propria) deve contenere la descrizione del servizio offerto nei termini indicati e gli elementi migliorativi nei termini anch'essi indicati nelle tabelle. La relazione tecnica deve invece contenere una proposta tecnico-organizzativa che fa riferimento al punto 2 della tabella riportata al paragrafo 16.1 dove si parla di Modello organizzativo, gruppo di lavoro e attuazione del progetto.

D: 1) La documentazione di gara prevede la realizzazione di una rete di inquadramento con una distanza massima tra i capisaldi pari a 5 km: in considerazione del fatto che la Regione Toscana si è dotata negli anni di una rete di raffittimento a 7 km collegata alla rete primaria, si richiede se sia possibile, al fine di evitare di creare un "doppione", utilizzare la rete esistente e i capisaldi della rete principale dove presenti (aventi coordinate già approvate dall'IGMI), fatto salvo nelle eventuali aree non coperte dove verranno istituiti nuovi capisaldi a loro collegati, secondo le prescrizioni del bando.
2) In merito alle sezioni esistenti nei vari alvei, si richiede se queste debbano essere tutte rilevate ex-novo, oppure, seguendo le indicazioni del capitolato, ovvero ad interasse non superiore a 10 volte la larghezza dell'alveo, si possa procedere alla verifica a campione di dette sezioni esistenti e, nel caso la verifica risulti soddisfacente, evitare di rilevare le sezioni esistenti intermedie all'intervallo. In merito alle opere già oggetto di campagne di rilievo precedente, si richiede se sia possibile auspicare anche per esse la verifica delle parti architettoniche, al fine di adottare o meno i dati delle campagne esistenti.
3) Al punto 14 del disciplinare si specifica come per la "busta tecnica" siano da produrre due diversi elaborati (relazione e offerta tecnica) i cui contenuti sembrano coincidenti: a tale proposito si richiede se gli elaborati da inserire nell'apposita partizione del portale debbano essere i due citati ovvero un'unica relazione tecnica.

R: 1) Il Capitolato prevede all'articolo 4 che "I rilievi dovranno essere inquadrati in una rete di inquadramento che comprenderà la regione fluviale da rilevare e che sarà costituita da vertici distanti tra loro non più di 5 km". Pertanto, la rete di raffittimento a 7 km della Regione Toscana, sebbene possa costituire un supporto all'attività di rilievo, non risponde a quanto richiesto.
2) I tratti dei corsi d'acqua oggetto dei nuovi rilievi sono indicati dettagliatamente all'articolo 3 del Capitolato, mentre le operazioni della campagna di rilievi sono descritte all'articolo 4, a cui è necessario attenersi anche per i tratti in cui sono disponibili precedenti rilievi. In particolare, nel caso di rilievi esistenti, il capitolato prevede che "Le sezioni idrografiche dovranno essere rilevate, almeno, in corrispondenza delle tracce dei precedenti rilievi".
Le tecniche e le metodologie con cui si intendono sviluppare i rilievi dovranno, comunque, essere descritte nell'offerta tecnica e la loro affidabilità, coerenza e adeguatezza concorreranno al punteggio relativo alla qualità del servizio, come riportato al paragrafo 16.1 del Disciplinare.
3) La prima tabella del paragrafo 14 riporta che l'offerta tecnica è composta dall'offerta tecnica (vera e propria) e dalla Relazione tecnica. Ciò è confermato dal fatto che entrambi i suddetti documenti devono essere inseriti nell'unica "Busta", ossia quella tecnica. I contenuti dei due documenti non sono coincidenti in quanto l'Offerta tecnica (vera e propria) deve contenere la descrizione del servizio offerto nei termini indicati e gli elementi migliorativi nei termini anch'essi indicati nelle tabelle, mentre la relazione tecnica deve invece contenere una proposta tecnico-organizzativa che fa riferimento al punto 2 della tabella riportata al paragrafo 16.1 dove si parla di Modello organizzativo,

gruppo di lavoro e attuazione del progetto. Entrambi i documenti, redatti in forma libera, dovranno essere quindi contenuti nella “Busta” in quanto ciascuno di essi sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione di aggiudicazione.